



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

TITOLO QUARTO

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

SEZIONE IV

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Testo approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.88 del 29 novembre 2019

Art.1 - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente

Il personale viene assegnato ai plessi secondo quanto disposto dal MIUR con la nota n° 6900 del 01/09/2011. In particolare il dirigente scolastico assegna i docenti ai plessi in base ai seguenti criteri:

- Continuità educativo-didattica quale criterio prioritario, fatto salvo l'utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni aventi titolo in base alla normativa vigente;
- Specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati), in coerenza con quanto previsto nel PTOF;
- Motivata richiesta del singolo docente già in servizio nell'istituto, "compatibilmente con il numero dei posti non occupati in base ai precedenti commi";
- Domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico da parte dei docenti che assumono servizio per la prima volta nell'istituto.

Le domande di assegnazione ad altro plesso e/o succursale, devono essere inviate alla direzione dell'istituto, in tempo utile per il completamento delle operazioni prima dell'inizio delle lezioni. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della apposita graduatoria.

Art.2 - Criteri di sostituzione dei docenti assenti

Considerata la necessità di definire la procedura per la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti "al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche" e di tutelare, nel contempo, la sicurezza degli alunni in ordine alla vigilanza, individua i seguenti criteri di sostituzione in ordine di priorità:

A - Scuola dell'Infanzia:

- recupero ore di permesso breve o ritardo
- flessibilità dell'orario di servizio
- insegnante di sostegno in assenza dell'alunno affidato
- orario aggiuntivo retribuito
- docente di sezione in presenza di insegnante di sostegno

B - Scuola Primaria

- recupero ore di permesso breve o ritardo
- flessibilità dell'orario di servizio
- completamento orario di cattedra
- insegnante di sostegno in assenza dell'alunno affidato



- orario aggiuntivo retribuito
- docente di classe in presenza di insegnante di sostegno

C - Scuola Secondaria di Primo Grado

- recupero ore di permesso breve o ritardo
- flessibilità dell'orario di servizio
- insegnante di sostegno in assenza dell'alunno affidato
- orario aggiuntivo retribuito
- docente di classe in presenza di insegnante di sostegno.

Laddove si rendesse necessario, si disporrà l'accorpamento o suddivisione degli alunni nelle classi del plesso per assicurare la sorveglianza. Ove possibile, le ore aggiuntive per la sostituzione verranno assegnate in ordine di priorità:

- al docente della stessa classe,
- al docente della stessa materia,
- al docente di una qualsiasi disciplina.

Il servizio previsto sarà disposto per iscritto con firma del Dirigente o dei fiduciari di plesso.

Art.3 - Criteri per la formulazione dell'orario scolastico

Dal 1° settembre all'inizio delle lezioni e dal termine delle stesse al periodo di congedo ordinario, tutti i docenti sono a disposizione per le attività di carattere istituzionale debitamente programmate nel rispetto della disciplina contrattuale vigente. Gli orari del personale e il calendario delle riunioni sono messi a disposizione dei docenti e dei collaboratori scolastici per l'informazione all'utenza interessata e per la predisposizione degli interventi di competenza. L'orario è uno strumento per la didattica prima che per ogni altra considerazione e come tale deve essere finalizzato alla piena ed efficace funzionalità del servizio scolastico rivolto agli alunni. Tutto il personale docente svolge l'orario approvato e risultante dai quadri orari presentati in segreteria.

L'orario ha valore di ordine di servizio e pertanto eventuali variazioni vanno preventivamente autorizzate dal Dirigente. In caso di motivate necessità di tipo personale, previa comunicazione all'Ufficio di Presidenza è possibile effettuare dei cambiamenti d'orario per gli insegnanti di sostegno e solo eccezionalmente per i docenti di cattedra. Tali cambiamenti di orario vanno attuati solo in casi di effettiva necessità in quanto incidono pur sempre sulla funzionalità del servizio. In ogni caso, va redatta in forma scritta una preventiva comunicazione del cambiamento che si vuole effettuare, precisando la motivazione e la soluzione organizzativa adottata; essa va firmata anche dal docente o dai docenti che prendono in carico la classe o le classi e deve essere inviata via mail agli uffici di segreteria, tramite le apposite funzionalità del portale Argo.

Art.4 - Orari di ingresso e di uscita

- | | |
|-------------------------------|--|
| ➤ Scuola Secondaria L. Marini | 8.15/13.15 dal lunedì al sabato |
| ➤ Scuola Primaria "C.Collodi" | 8.06/13.30 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola Primaria "A.Gandin" | 8.06/13.30 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola Primaria "A.Gandin" | 8.20/16.20 dal lunedì al venerdì (tempo pieno) |
| ➤ Scuola Primaria San Pelino | 8.06/13.30 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola Infanzia "C.Collodi" | 8.06/16.05 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola Infanzia Caruscino | 8.30/16.30 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola Infanzia Paterno | 8.30/16.30 dal lunedì al venerdì |

Fino all'inizio del servizio mensa, per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, le attività funzioneranno solo in orario antimeridiano:

- | | |
|---|----------------------------------|
| ➤ Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" | 8.05/13.05 dal lunedì al venerdì |
| ➤ Scuola dell'Infanzia di Caruscino e Paterno | 8.30/13.30 dal lunedì al venerdì |



- Scuola primaria "A.Gandin" (tempo pieno) 8.20/13.20 dal lunedì al sabato

Gli orari delle lezioni e delle attività didattiche sono predisposti dal Dirigente Scolastico o, su sua delega, dal Fiduciario di plesso o da altra persona da lui indicata.

Art.5 - Orario di insegnamento settimanale

Ai sensi dell'art. 28 del CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 19 aprile 2019, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nella scuola secondaria di I grado, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti di scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Relativamente alla stesura dell'orario definitivo, i docenti possono esprimere i loro desideri solo in ordine al giorno libero, che, per tutti, nelle sedi scolastiche in cui le lezioni terminano nella giornata del venerdì, corrisponde al sabato. In caso di eccedenza di richieste per la stessa giornata, verrà applicato il criterio della rotazione.

In casi eccezionali, qualora non fosse possibile il ricorso agli ordinari istituti contrattuali, è ammesso lo scambio del giorno libero concordato tra docenti di discipline diverse, purché venga assicurata la fruizione, da parte delle classi, delle ore relative alle discipline interessate stabilite in ordinamento.

La comunicazione al Dirigente delle variazioni orarie, deve essere effettuata con almeno due giorni di anticipo e deve essere sottoscritta dai docenti interessati al cambio.

In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi e visite didattiche, sulla base di quanto previsto dal vigente CCNL, i docenti potranno essere utilizzati per attività di insegnamento per un orario non superiore a quello di servizio.

Art.6 - Flessibilità dell'orario

Considerato l'art.28, comma 5 del CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 19 aprile 2019, che conferma l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario "può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 o quelle organizzative di cui al comma 4, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015".

Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

Art.7 – Flessibilità del tempo scuola

L'Istituto Comprensivo "Collodi-Marini", partendo dall'analisi dei bisogni del contesto di riferimento, rispondendo appieno alle previsioni del disposto legislativo, (come confermato dalle C.M. Prot. N. 2852 del 05/09/2016 avente ad oggetto "Organico dell'autonomia" e prot.n. 1830, del 06/10/017 "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"), grazie alle decisioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, all'impegno di volontari, che gratuitamente hanno inteso offrire il loro tempo e le loro competenze alla iniziativa educativa, e all'utilizzo dedicato delle risorse economiche a disposizione (FIS), sin dall'a.s.2016/17 ha optato per un aumento del tempo scuola per offrire ai propri alunni attività extracurricolari:



- antimeridiane (intese per lo più al recupero delle competenze di base e all'insegnamento dell'italiano L2);
- postmeridiane, per il recupero delle competenze di base, lo studio assistito, la possibilità di maturare competenze altre rispetto a quelle garantite dagli obiettivi curricolari;
- estive per l'attivazione del "Campus Estivo" (in presenza di copertura economica perlomeno parziale): apertura nei mesi di giugno, luglio ed agosto dei plessi "L.Marini", via Bolzano e "C.Collodi", via America, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.30.

L'ampia progettualità d'istituto beneficia della strutturale decisione di aumentare il tempo scuola utilizzando le risorse umane offerte dall'organico dell'autonomia, dell'apporto di volontari del servizio civile e di docenti in quiescenza, così come dalle risorse economiche offerte dal FIS e dagli Avvisi FSE-PON.

Le aree di intervento ritenute prioritarie ineriscono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base, l'acquisizione di corretti metodi di studio, la comprensione del testo come competenza trasversale, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (intercultura, legalità, ambiente...).

Art.8 - Orario Biblioteca di quartiere

La Biblioteca di quartiere del Collodi Marini è aperta al pubblico secondo quanto stabilito, ogni a.s. dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti .

Art.9- Funzionigramma

Per la realizzazione delle finalità e delle priorità individuate, e per il raggiungimento degli Obiettivi Formativi l'Istituto:

- indirizza le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili;
- opera una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti;
- predispone progetti educativi integrati e percorsi interdisciplinari volti anche a promuovere la cittadinanza attiva.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi della Pianificazione strategica e del Piano di Miglioramento viene effettuato dal gruppo NIV con scadenze periodiche:

- attraverso l'analisi delle rendicontazioni delle attività svolte dalle commissioni e gruppi di lavoro,
- tramite questionari e interviste rivolti a tutti gli stakeholders (docenti, personale Ata, alunni, genitori) le cui tabulazioni vengono rese pubbliche attraverso il sito dell'istituto.

Collegialmente, vengono analizzate, annualmente, le restituzioni INVALSI delle quali si dà ampia diffusione anche all'esterno. Le tipologie di funzione strumentale individuate, il numero di docenti che svolgono tali funzioni, la ripartizione del Fondo di Istituto, la riorganizzazione dei processi decisionali, il funzionigramma dei docenti e l'organigramma del personale ATA dovranno essere definiti in conformità con le direttrici di fondo dell'istituto.